

Data:
sabato 07.02.2015

Venezia
la Nuova

Estratto da Pagina:
20

Iuav, al voto anche gli "invisibili"

Un'urna per i lavoratori precari dopo i tagli per biblioteche e portineria



La sede dello Iuav al Tolentino

Un'urna anche per il voto dei lavoratori «invisibili» - perché precari - dello Iuav, in occasione delle ormai imminenti elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze sindacali unitarie nei giorni 3, 4 e 5 marzo prossimi.

È quanto propone la Cgil di Venezia proprio per dare voce a lavoratori che oggi sono in grave difficoltà. «Con l'approvazione del bilancio 2015 da parte degli organi istituzionali», si legge in un comunicato sindacale, «l'Ateneo ha intrapreso un percorso di ridimensionamento della spesa senza precedenti. Siamo consapevoli che tutta la

comunità dovrà farsi carico di comportamenti virtuosi ed economicamente attenti, ma quello che vediamo mettere da subito in pratica ha ricadute dirette sui lavoratori più deboli. Non sono servite a nulla le contestazioni del personale e della locale rappresentanza sindacale unitaria e nemmeno due petizioni con centinaia di firme che hanno riguardato in un caso la difesa dei posti di lavoro del servizio di portineria di campo della Lana e nell'altro l'adeguamento dell'inquadramento economico dei lavoratori della cooperativa Costruendo nei servizi di bi-

blioteca». La Cgil ribadisce la contrarietà più netta a vedere ridimensionato un servizio di qualità per gli studenti, per i docenti, per il personale tecnico e amministrativo e per gli utenti in genere, nella misura in cui non vede la stessa rigidità verso altre fonti di spesa. «E non ci viene nemmeno data la possibilità di capire», sottolinea ancora, «se ci sono alternative verso un diverso ridimensionamento dei servizi in tutte le portinerie». Di qui l'idea di un rappresentante eletto degli «invisibili», che farà poi parte della delegazione trattante in Ateneo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.